

# Gala' del Cinema e della Fiction in Campania Festival



Grandi Novità della Settima  
Edizione  
Gala' Cinema Fiction  
Campania

Cinema, Tv e  
Web  
Made in  
Campania

La Giuria del premio:  
Caprara, Cecchi Paone, Cesarano, Fabrizio, Grandi, Magrelli, Pinto,  
Sommese.

**Settima edizione** deal Gala del Cinema e della Fiction in Campania che, per la prima volta, introduce nel Concorso Ufficiale anche delle Web Series prodotte in Campania. importanti ospiti e grande spazio alla scoperta di nuovi talenti caratterizzano l'evento che, come sua tradizione, offre uno sguardo a trecentosessanta gradi sulla produzione e su tematiche importanti per lo show business come il Cineturismo e l'impegno in favore dell'ambiente

**Il concorso ufficiale** del Gala propone il meglio della produzione in Campania legata al cinema, alla televisione e alla nuove realtà di Internet e delle Web Series. Prodotti caratterizzati da una scrittura di grande qualità e che vedono alle loro spalle, personalità interessanti del nuovo mondo audiovisivo. Una realtà molto stimolante che potrà piacere, ma anche divertire molto i vari pubblici di riferimento.

**Hanno già accettato** di farne parte nuovamente alcuni 'veterani' come il Direttore della Cineteca Nazionale e vicedirettore dei Festival di Venezia e Bari, Enrico Magrelli, lo sceneggiatore Daniele Cesarano, la giornalista de "La Stampa" Fulvia Caprara, il regista Ricardo Grandi, l'assessore al turismo in Campania Pasquale Sommese, il giornalista e critico cinematografico Tonino Pinto. Due le new entries di grande importanza, il direttore di "Repubblica Napoli" Giustino Fabrizio e il conduttore televisivo e giornalista italiano Alessandro Cecchi Paone.



**SONG 'E NAPULE**  
di Marco e  
Antonio Manetti



Si sa, Napoli è croce e delizia per gli stessi napoletani. Ma una croce e delizia non da cartolina, come e troppo spesso viene raccontata dal cinema, bensì reale, dove la vita e la morte camminano a braccetto come fossero due amanti appassionati. Il merito di questo film sta innanzitutto qui: perchè nel ritrarre la grande spinta creativa, e di intelligenze, che sta dentro la napoletanità (nonostante una fetta di mondo - la Camorra - che la avvolge e la soffoca), non banalizza, non strumentalizza, non appiattisce. Sia a livello di storia, che (soprattutto) di interpretazioni e di fotografia, che riescono a rendere - grazie alla loro autenticità - la "tragica freschezza" di quell'umanità. Proprio come succede in un'insalata mista con cubetti di pane duro e aceto: perchè se da un lato i pomodori e la verdura raccontano appunto quella fresca amarezza che è la vita a Napoli, pure con tutti i suoi colori e la sua (ironica) croccantezza, d'altro canto mostra il suo versante "crudo" e, grazie al pane, la sua secca durezza. Con delle sferzate di aceto, ogni tanto, che aggrediscono aromaticamente il tuo palato, facendoti amare quella (violenta) acidità.

**Marco Lombardi**



Provincia di Napoli



© Gala' Cinema Fiction in Campania -  
powered by [Marcello Varuni](#)

Inserito da <<http://www.galacinemafiction.com/ita/index.php>>